



## TERRORISMO

### GUANTANAMO, SE BUSH VOLTA PAGINA

Maurizio Molinari

SU Guantanamo George W. Bush va incontro all'Onu confermando un approccio multilaterale che punta a rafforzare l'autorità del Palazzo di Vetro con l'obiettivo di farne il foro dove risolvere la crisi nucleare con l'Iran.

«Anche il presidente George auspica che ad un certo punto sia possibile chiudere Guantanamo»: per spiegare ai giornalisti assiepati nella Brady Briefing Room la reazione della Casa Bianca alla richiesta dell'Onu di chiudere Guantanamo, il nuovo portavoce Tony Snow sceglie un linguaggio diverso rispetto a quello adoperato dal ministro della Difesa, Donald Rumsfeld, a metà febbraio quando all'indomani di un rapporto di cinque esperti indipendenti fu Kofi Annan, Segretario generale dell'Onu, ad auspicare la liquidazione del supercarcere sull'isola di Cuba. Se tre mesi fa il Pentagono rispose per le rime al Palazzo di Vetro, oggi Snow sottolinea la convergenza fra Onu e Casa Bianca. Il capovolgimento di toni e termini non potrebbe essere più palese. Il tutto avviene a quattro giorni di distanza dalla decisione del Pentagono di pubblicare per la prima volta la lista completa dei detenuti, passati e presenti, di Guantanamo catturati sui campi di battaglia della guerra al terrorismo dal 2001. Ed ancora: a inizio maggio per la prima volta gli Stati Uniti si sono presentati di fronte alla Commissione Onu contro la Tortura per rispondere ad ogni obiezione sollevata, dai metodi di interrogatorio a quelli di detenzione, non solo ad Abu Ghraib ed a Guantanamo. John Bellinger, consigliere legale del Dipartimento di Stato molto ascoltato da Condoleezza Rice, assicura che «i singoli episodi di abusi sono stati e sono oggetto di indagini» nei centri di prigionia dove vengono detenuti terroristi di Al Qaeda e sospetti tali. Il nuovo approccio dell'amministrazione al caso Guantanamo ed alle questioni inerenti ai diritti dei «nemici non combattenti» nasce dalla svolta multilateralista che Bush ha impresso al secondo mandato, affidandone la gestione al Segretario di Stato che sin dalla prima audizione al Congresso, nel gennaio 2005, disse: «Questo è il momento della diplomazia». Da allora ogni mossa è stata mirata a rafforzare quelle relazioni multilaterali che la guerra in Iraq aveva indebolito: l'intervento di pace ad Haiti con francesi e latinoamericani; le risoluzioni dell'Onu sulla transizione

IL NUOVO ESECUTIVO OTTIENE 165 VOTI. PRODI: «FATTO IL PIENO, MAGGIORANZA SUPERIORE AL '96». IN AULA SCOPPIA LA BAGARRE

## Fiducia, il Polo fischia Ciampi

I senatori a vita votano sì al governo. Berlusconi: è immorale

### SETTE ANNI DI ALTI E BASSI



### E IL CANDIDATO DIVENTA IL NEMICO

Paolo Passarini

MA solo venti giorni fa Carlo Azeglio Ciampi non era il candidato ideale per il Quirinale di quello stesso Silvio Berlusconi che ieri lo ha accusato di un atto «profondamente

immorale»? Come è possibile che un uomo che appariva perfetto come garante istituzionale per altri sette anni sia degenerato in pochi giorni in una specie di teppista della Repubblica?

CONTINUA A PAGINA 3 QUARTA COLONNA

### I SERVIZI

#### «ORA CHI SCRIVERÀ LA FINANZIARIA?»

L'affannosa ricerca di Prodi e Padoa-Schioppa. Nessuno tra i sottosegretari ha l'esperienza giusta

RETROSCENA DI Fabio Martini A PAGINA 5

#### PONTE, DI PIETRO ATTACCA BIANCHI

«Il suo no è prematuro, prima vanno decise le competenze dei nostri ministeri»

Amedeo La Mattina A PAGINA 5

Romano Prodi incassa la fiducia al Senato e non nasconde l'ottimismo: «Meglio di così non poteva andare, abbiamo una maggioranza maggiore di quella del 1996». Il quorum era di 161: al premier sono andati 165 sì, i no sono stati 155, assente il senatore Pistorio del Movimento per le Autonomie.

**CONTESTAZIONE.** La votazione è stata caratterizzata da fischi e proteste della Casa delle libertà nei confronti dei sette senatori a vita, Ciampi compreso, che hanno votato tutti per il centrosinistra. «Condizionano il risultato - è stata la motivazione - pur non avendo il mandato di un'elezione popolare».

**BERLUSCONI.** Il presidente Marini ha definito le contestazioni «inaccettabili». Ma da Napoli, dove si trovava in visita, Berlusconi ha definito «immorale» il loro comportamento: «Dovevano astenersi, al posto di Ciampi mi sarei comportato diversamente».

Feltri, Magri e Rampino ALLE PAG. 2 E 3

## NUOVI VERBALI

Fiorani: l'ex premier interessato alle scalate Rcs e Antonveneta



L'ex amministratore delegato di Bpi, Gianpiero Fiorani

Dagli interrogatori dell'ex numero uno di Bpi e del suo braccio destro Gianfranco Boni il racconto del ruolo del Cavaliere nella stagione dei «furbetti del quartierino»

Paolo Colonnello A PAGINA 19

## ALL'INTERNO

### Vola il fatturato dell'industria A marzo +14,5%

La produzione trainata dall'auto Pininfarina: «Agire sull'Iva per sostenere la competitività»

Vanni Cornero A PAGINA 18

### Legionari di Cristo Ratzinger punisce l'amico di Wojtyla

Il fondatore, denunciato per molestie sessuali da otto seminaristi, «invitato» dal pontefice a una vita riservata

Marco Tosatti A PAGINA 14

CONTINUA A PAGINA 12 PRIMA COLONNA

IL TECNICO DELLA NAZIONALE: NON AVEVO PROCURATORI. INTERROGATO A ROMA PER ORE, NON CONVINCIE I MAGISTRATI. GUIDO ROSSI PREOCCUPATO

## «Il calcio è nelle mani della Gea»

I carabinieri: controllava 3 presidenti, 28 dirigenti, 262 giocatori, 29 allenatori. E Lippi

### INTERVISTA



### John Elkann: riportiamo lo sport al centro di tutto

«Basta spese folli, serve un tetto agli ingaggi e il rilancio dei vivai. Se la Juventus andasse in B, ripartiremmo dai nostri giovani»

Andrea Malaguti A PAGINA 7

La Gea di Moggi jr non gestiva soltanto calciatori e allenatori, ma «controllava» anche alcuni dirigenti della serie A. Tra questi, secondo un rapporto dei carabinieri, sembra fosse in grado di manovrare i presidenti di Siena, Reggina e Livorno mentre - nel gruppo degli allenatori di cui curava gli interessi - ci sarebbe anche Marcello Lippi.

**LIPPI.** Il ct azzurro, interrogato ieri per tre ore dai pm romani che indagano sulla società, smentisce: «Mai avuto procuratori», e assicura che d'ora in poi penserà solo alla nazionale. Anche il suo collega e rivale Zeman è stato sentito dai magistrati di Napoli: «Questo non è calcio - è stato il commento del tecnico - bisogna cambiare».

**DIMISSIONI.** Intanto si è dimesso il generale della Guardia di Finanza Italo Pappa, capo dell'ufficio indagini della Figc. Il cda della Juventus ha nominato amministratore delegato Carlo Sant'Albano e ha confermato in panchina Fabio Capello. A picco il titolo Juventus: meno 43,8% nell'ultima settimana.

Buccheri, Galeazzi, Grignetti, Milone e Vergnano DA PAG. 6 A PAG. 10

### IL DILEMMA

#### IL TIFO SI DIVIDE SUL CT AZZURRO

In panchina ai Mondiali? I vip sono garantisti ma il popolo di Internet lo boccia

Michela Tamburrino A PAGINA 6

### IL CASO

#### LO SFOGO DI PAPPA «SONO DISTRUTTO»

Il generale si dimette dall'ufficio indagini «Accusano me per colpire la Finanza»

INTERVISTA DI Guido Ruotolo A PAGINA 9

DENUNCIATI 142 GENITORI A TARANTO: I RAGAZZI LAVORANO IN NERO NELLE BOTTEGHE E NEI CAMPI

## L'Italia che si rifiuta di mandare i figli a scuola

Elena Loewenthal

LA chiamano evasione ma ha tutto il sapore di una prigione. Tanto per quel centinaio di bambini - perché come si può chiamare altrimenti chi ha meno di 14 anni - spediti al lavoro nero invece che a scuola. Quanto per il loro paio di genitori ciascuno che, a seguito di un controllo a campione effettuato in diversi centri sparpagliati per le province di Taranto e Brindisi, sono ora denunciati per evasione, giustappunto, dell'obbligo scolastico. Tra le maglie di questa operazione che si prospettava

CONTINUA A PAGINA 14 SESTA COLONNA SERVIZIO DI Tonio Attino A PAGINA 15

ITALGEST INTERNATIONAL REAL ESTATE  
CANNES COSTA AZZURRA  
CARLTON  
CROISSETTE/ADIACENTE CARLTON  
Affare introvabile! Nel quartiere più prestigioso di Cannes, favolosi appartamenti con terrazze, arredati e pronti da abitare, ideali per uso vacanza o per investimento. Elevato reddito da locazione! Affrettatevi!  
Prezzi da € 159.000  
Numero Ripartito 848-842.842  
Tel. +39 0184 44 90 72 (20 linee)  
WWW.ITALGESTGROUP.COM

Solo Natura per dormire riposando  
Sedivitax Bio  
Con Passiflora 2-LMF  
Aboca  
IN FARMACIA E NELLE ERBORISTERIE FIDUCIARIE

## BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

### Fuga per la vittoria

UN commissario tecnico dovrebbe salpare per i Mondiali mentre la magistratura continua a curiosare sui suoi rapporti con la Gea. Alle considerazioni morali si aggiungono quelle pratiche: la lunga e intensa frequentazione di Lippi con i protagonisti dello scandalo del calcio, confermata dal contenuto delle intercettazioni e dalla presenza del suo erede nella cupola dei procuratori figli di papà, non lo mette certo nelle condizioni di spirito ideali per motivare una squadra dove già giocano un portiere coinvolto in una brutta storia di scommesse e vari altri che ignorano se il prossimo anno la loro squadra di club affronterà il Barcellona o l'Albinoleffe.

Però siamo in Italia. E siamo l'Italia. Una nazionale, e ancor prima una nazione, che dà il peggio di sé nelle situazioni normali, ma è ca-

pace di miracoli quando viene calata a forza dentro un'emergenza. Pare già di vederli in ritiro, Lippi e i suoi bambocci. Tutto il mondo contro di loro. Sottovalutati dagli avversari, irrisi dai tifosi stranieri e aspettati al varco da quelli italiani, con scarse speranze e ancor meno pietà. Quanto basta per scatenare la rabbia vittimistica che nel dna italico tiene il posto dell'orgoglio e ha sempre propiziato le nostre rimonte in tutti i campi, non solo di calcio. Quando si trova spalle al muro, l'italiano non si abbatte, né prova ad abatterlo. Lo scavalca, con furbizia e riserve imprevedibili di tenuta nervosa. Perciò non ci stupiremmo affatto se la comitiva di campioncini viziati e presuntuosi che in un clima più sereno sarebbe andata incontro a una probabile magra, giocasse nella tempesta un Mondiale straordinario.

MISTERI E SEGRETI DEL CODICE DA VINCI  
MISTERI E SEGRETI DEL CODICE DA VINCI  
Oggi in edicola con Specchio la guida non autorizzata del best seller di Dan Brown  
€ 9,90\*

20/05/2006  
Caccia alla Faccia 2006  
LA STAMPA

6 0 5 2 0  
9 771 122 176003